

Rieti-Terni: arriva il sì per l'ultimo tratto

► L'Anas autorizza anche lo svincolo per Colli sul Velino

per l'uscita che collegherà direttamente la superstrada a Colli sul Velino e da lì all'intera dorsale dei comuni reatini confinanti con l'Umbria, fino a Leonessa.

Bergamini a pag. 34

La Conferenza dei servizi Anas, raccolti tutti i pareri necessari e ancora mancanti, ha dato l'ok per la realizzazione degli ultimi 800 metri della Rieti-Terni e, in particolare, ha rilasciato il nulla osta



La simulazione grafica dello svincolo per Colli sul Velino

La Rieti-Terni al rettilineo finale: ok agli ultimi 800 metri

L'OPERA

Problematico, delicato, faticoso, snervante. E atteso da tanto, troppo tempo. Ma anche determinante per lo sviluppo di un intero territorio. Averlo ottenuto, considerati tutti gli sforzi profusi, equivale a una liberazione. A una svolta epocale. E non è esagerato parlare in questi termini quando ci si riferisce al tormentato completamento della superstrada Rieti-Terni, per decenni una sorta di «tela di Penelope». Ma ora siamo giunti al rettilineo finale. La Conferenza dei servizi Anas-direzione generale dei lavori, raccolti tutti i pareri necessari e ancora mancanti, ha dato l'ok per la realizzazione degli ultimi 800 metri e, in particolare, ha rilasciato il nulla osta per la costruzione del sistema di rotatorie e svincoli che collegheranno direttamente la superstrada a Colli sul Velino e da lì all'intera dorsale dei comuni reatini confinanti con l'Umbria, fino a Leonessa. «Entro fine anno sarà poi realizzato il progetto esecutivo e si potrà procedere al bando di gara. Riteniamo di

aver rispettato gli impegni presi con il territorio», scandisce la parola l'ingegnere Nicola Dinnella, responsabile del procedimento.

IL PROGETTO

L'ok della Conferenza dei servizi Anas si riferisce agli ultimi 800 metri della superstrada, quelli ancora mancanti e che, dalla galleria di Pié di Moggio, uniranno definitivamente Rieti con la provincia di Terni. Nel lavori che ad anno nuovo si andranno a realizzare, è prevista anche la realizzazione dell'uscita per Colli sul Velino, il «particolare» senza il quale il territorio a nord-ovest della provincia di Rieti sarebbe uscito «monco». «Abbiamo sofferto e lavorato molto per ottenere questo svincolo - spiega il sindaco di Colli, Alberto Micanti, che ha seguito passo ogni sviluppo della vicenda - e ora che è giunto anche l'ultimo parere mancante, possiamo dire di aver chiuso nella maniera migliore questa annosa vicenda».

LE PROSPETTIVE

«Vedere realizzata l'uscita di Colli sul Velino - aggiunge Micanti - significa collegare direttamente tutti i comuni della dorsale reatina, compresi Cantalice e Leonessa, alla superstrada Rieti-Terni con innegabili ricadute turistiche per l'intero territorio. L'uscita di Colli, inoltre, avvantaggia anche tutti coloro che vorranno raggiungere la Valnerina ternana e che, per farlo, non saranno in futuro più costretti ad attraversare Terni. Un risultato importante, raggiunto anche grazie all'impegno dei tecnici dell'Anas che hanno rielaborato il progetto».



Peso: 1-11%,2-19%

to, l'ufficio viabilità della Provincia e quello della Provincia di Terni. Debbo poi riconoscere l'impegno in materia profuso dagli onorevoli Melilli e Pastorelli e dall'assessore regionale Refrigeri e, non ultimo, dal presidente Nicola Zingaretti che ha inserito la Rieti-terni tra le opere infrastrutturali di primaria necessità per il Lazio». Ora, non resta che

aspettare entro Capodanno il progetto esecutivo.

Mario Bergamini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simulazione dell'ultimo tratto



Peso: 1-11%,2-19%